



SABATO 16 LUGLIO 2022

**PIAZZALE DEL TEMPIO
POSSAGNO - TV**



SABATO 23 LUGLIO 2022

**BASILICA S. MARIA GLORIOSA DEI FRARI
VENEZIA**



SABATO 30 LUGLIO 2022

**BASILICA SANTI APOSTOLI
ROMA**



Il Possagno



CONGRESSO IN OCCASIONE
DEL 200° ANNIVERSARIO
DALLA FINE DELLA
SCELTA DELLA FACOLTA'
TEOLOGICA DEL TRIESTINO

WOLFGANG AMADEUS MOZART REQUIEM



Coro **EN CLARA VOX**

Orchestra **GRUPPO d'ARCHI VENETO**

Soprano **DIANA TRIVELLATO**

Contralto **EUGENIA ZUIN**

Tenore **MATTEO BRAGAGNOLO**

Basso **ENRICO RINALDO**

Direttore **DAVIDE PAULETTO**

200 anni dalla morte di **ANTONIO CANOVA**



COMUNE DI
POSSAGNO



COMUNE DI
PIEVE DEL
GRAPPA



OPERA DEL
TEMPIO
POSSAGNO



LASCITO
FONDAZIONE
CANOVA
CRESPANO



FONDAZIONE
CANOVA
POSSAGNO



PARROCCHIA
DI POSSAGNO



BASILICA
DEI FRARI
VENEZIA



SPIRITO
NUOVO

Programma

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

REQUIEM in re minore KV 626

per soli, coro e orchestra

I. INTROITUS

Requiem

II. KYRIE

III. SEQUENTIA

Dies irae

Tuba mirum

Rex tremendae

Recordare

Confutatis

Lacrimosa

IV. OFFERTORIUM

Domine Jesu

Hostias

V. SANCTUS

VI. BENEDICTUS

VII. AGNUS DEI

VIII. COMMUNIO

Lux aeterna

CORO

“En clara vox”



Nata nel 2007 in occasione delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita di Antonio Canova, la corale è costituita dal Coro del Tempio di Possagno e da valenti e appassionati membri delle varie “Scholae Cantorum” del territorio più

vasto che va da Cornuda a Maser, Asolo, Castelcuoco, Fonte, Crespano del Grappa, San Zenone degli Ezzelini, Mussolente e Borso del Grappa.

Per il coro è stato forgiato il nome “En Clara Vox” attingendo dall'incipit di un inno che un tempo si cantava nella novena di Natale; il suo significato è “Ecco un canto squillante” e il testo latino prosegue: “che cancella le incertezze che echeggiano lontane, si dileguano i sogni e dall'alto spunta il Salvatore”.

La musica è forse l'arte che più penetra l'animo umano e riesce a suscitare emozioni; è eterea, evanescente, ha continuo bisogno che qualcuno la ritrovi, la riscopra, la interpreti e la faccia risorgere dal silenzio che è il suo humus.

Voci umane e strumentali vogliono rievocare e doverosamente rendere grazie al Creatore per averci fatti eredi di bellezze insuperabili nei più nobili campi della creatività umana: pittura e scultura rendono gradevole la vita nei luoghi della Pedemontana veneta, grazie alle architetture sapientemente inserite in un contesto scenografico ancora oggi di grande effetto. Antonio Canova ha lasciato proprio tra quei colli il frutto finale, maturo e forse migliore della sua arte.

Dal 2007, in occasione dell'anniversario della nascita di questo grande artista, il coro propone annualmente un concerto per rendergli omaggio, sempre in collaborazione con l'Orchestra “Gruppo d'Archi Veneto” e sempre sotto la guida del suo direttore, il M° Davide Pauletto.

Per celebrare tale circostanza sono state tenute finora varie performances, nel Tempio di Possagno e in altri luoghi legati alle memorie “canoviane” (Crespano, Maser, Bassano, Borso del Grappa ecc...), con un repertorio che spazia da brani di Benedetto Marcello, Antonio Vivaldi, Wolfgang Amadeus Mozart, fino al secolo scorso con Lorenzo Perosi.

Nel 2020 l'arrivo della pandemia ha messo alla prova tutto il mondo della musica: il coro “En Clara Vox” si è impegnato per continuare le attività

sempre nel rispetto delle normative. Per lanciare un messaggio di speranza in tempi difficili, nel luglio del 2021 si è tenuto il “Concerto della riconoscenza” nel Tempio di Possagno, con coro, solisti e organo. Grazie alle musiche di Mozart, D’Asdia, Stradella, Vavilov, Luzzi, Haydn e Arwyn, si è creato un momento di condivisione tra musicisti, cantori e pubblico, e soprattutto un momento di ripartenza tanto atteso.

Sempre per favorire la collaborazione tra “Scholae cantorum” di parrocchie diverse, nel novembre del 2021, in occasione del giorno di santa Cecilia, patrona della musica e dei musicisti, il coro “En Clara Vox”, assieme all’Atelier di canto lirico “Agogica” e alla corale “Angelo Dalmistro” di Maser, ha animato una liturgia nella chiesa parrocchiale di Altivole con brani di Miserachs, Saint-Saëns, Bach, Ortolani e repertorio gregoriano. Un’iniziativa molto sentita, per ritrovare la dimensione più intima dei canti sacri, da una parte, e dall’altra per riassaporare la bellezza del gruppo e della musica cantata in coro. Come diceva Ezio Bosso, “la musica è come la vita, si può fare in un solo modo: insieme”.

Oggi il coro “En Clara Vox” si prepara alle celebrazioni del 200° anniversario della morte di Antonio Canova (1822/2022) con l’entusiasmo e la dedizione che da sempre la fede, l’arte e la musica gli ispirano.

SOPRANI: Elda Bellè, Annalisa Bettiol, Mariagrazia Caserotto, Monica Cavarzan, Cristina Dal Bon, Valentina Dalla Pria, Paola Dello Russo, Miriam Gazzola, Ernesta Soligo, Valeria Tonella, Annamaria Vardanega, Elena Vardanega, Laura Vardanega, Renata Vardanega

CONTRALTI: Lina Cunial, Cristina Dalla Lana, Donatella Finato, Anna Elisa Marin, Laura Musso, Daniela Negrin, Emanuela Pastro, Daniela Pauletto, Anna Pilotto, Biancamaria Romanello, Paola Rossetto, Sonia Scoizzato, Serena Vardanega, Giampaola Zanusso

TENORI: Leo Carniel, Andrea De Rossi, Cosma Favero, Ernesto Forner, Damiano Vardanega, Franco Vardanega

BASSI: Germano Biron, Giuseppe Bonetto, Simone Bordignon, Valerio Bresolin, Marcello Cavarzan, Adriano Cunial, Andrea Cunial, Cristian Favero, Federico Feltracco, Andrea Perin, Gianfranco Vardanega, Luigi Vardanega

ORCHESTRA

“Gruppo d’Archi Veneto”



Fondata nel 2003 da Fiorella Foti (che, oltre a farne parte, ne cura dall’inizio anche la Direzione Artistica), l’Orchestra è prevalentemente formata da musicisti trevigiani, molti dei quali hanno collaborato con importanti orchestre italiane, sotto la bacchetta di Direttori come

L. Maazel, R. Muti, C. Abbado.

Tra i più prestigiosi concerti tenuti in questi anni dall’Ensemble (oltre centocinquanta) spiccano i due appuntamenti nella suggestiva Basilica Superiore di Assisi, con il “Coro Filarmonico Trevigiano Sante Zanon”, con cui il Gruppo si è anche esibito nel settembre 2008 in Puglia, chiudendo tra l’altro a S. Giovanni Rotondo le celebrazioni per il 40° anniversario della morte di S. Pio, alla presenza del Segretario di Stato Vaticano e con diretta televisiva su Sky.

Oltre ai numerosi concerti effettuati nel quadro degli eventi a ricordo di Canova e Palladio, a fianco del Coro “En clara vox” diretto da Davide Pauletto, e a collaborazioni con prestigiosi solisti e Ensembles (tra cui Leonora Armellini, Markus Placci, Giuliano Carmignola, Gemma Bertagnolli, Giovanni Andrea Zanon, Trio Malipiero, Pier Luigi Corona, Enrico Bronzi), vanno segnalate varie esibizioni al Teatro Comunale Mario Del Monaco di Treviso, dove dal 2009 l’Orchestra tiene annualmente l’ormai tradizionale “Concerto sinfonico di Santa Cecilia”.

Dal 2010 al 2013 l’Ensemble - spesso impegnato in iniziative di solidarietà - ha realizzato il progetto del direttore d’orchestra F.Fanna finalizzato alla riscoperta delle Messe Brevi di Haydn e Mozart, dando vita a pregevoli esecuzioni nella Chiesa di S.Rocco a Venezia, e per cinque anni ha inoltre affiancato il Coro “Academia Ars Canendi” nell’attuazione del progetto teso alla valorizzazione delle musiche delle Riduzioni Gesuitiche dell’America Latina (attività che le è valsa l’entusiastica critica di G.Romanato sull’“Osservatore Romano” del 28 dicembre 2011).

Alcuni compositori hanno voluto dedicare all’Ensemble loro “opere prime”: tra questi, Jacopo Cacco (“*Fantasia argentina*”, 2013) e Matteo Segafreddo (“*Ricordi al futuro*”, 2014).

Invitato ad esibirsi al Castello Sforzesco di Milano nel giugno 2015 nel quadro dell'Expo, per l'attività oltre confine il Gruppo d'Archi Veneto ha effettuato tre tournées in Grecia, diretto da D. Pauletto, F.Fanna e A.Pollesel .

Ha inoltre tenuto concerti in Austria e in Svizzera, riportando sempre grande successo di pubblico e di critica, venendo anche invitato ad effettuare una serie di concerti in Canada (2009) e a partecipare al Festival di Dnepropetrovsk e Krivoi Rog, in Ucraina (2016).

Vanta con orgoglio di aver tenuto il concerto ufficiale di apertura dell'Adunata Nazionale degli Alpini 2017, con l'esecuzione del "Requiem" di W.A.Mozart, a ricordo delle vittime di tutte le guerre (programma riproposto più volte nel corso del 2018, nel quadro delle manifestazioni dedicate al centenario della fine del 1° conflitto mondiale, in vari luoghi che ne videro lo svolgimento).

A seguito di convenzione, sottoscritta in virtù della comune volontà di riscoperta e di valorizzazione della musica sacra, l'Orchestra può fregiarsi del titolo di "Complesso in Residence" dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo I", collegato alla Facoltà Teologica del Triveneto.

*L'attività dell'Orchestra è
sostenuta da*



Sponsor Unico 2019-2022

GARMONT

POSSAGNO**VENEZIA****ROMA****VIOLINI**

Manuele Pestrin (1° violino)* Lorenza Bano Giulia Carniel Niccolò Dalla Costa Giampaolo Curtolo Pietro Donà Fiorella Foti Giulia Fregolent Ludovica Mayer Silvia Michielan Stefano Pavan* Paola Tessarollo Giorgia Vian Eleonora Zanne	Manuele Pestrin (1° violino)* Lorenza Bano Giulia Carniel Niccolò Dalla Costa Giampaolo Curtolo Pietro Donà Fiorella Foti Giulia Fregolent Ludovica Mayer Silvia Michielan Stefano Pavan* Paola Tessarollo Giorgia Vian Eleonora Zanne	Manuele Pestrin (1° violino)* Lorenza Bano Giulia Carniel Niccolò Dalla Costa Pietro Donà Fiorella Foti Giulia Fregolent Ludovica Mayer Stefano Pavan* Paola Tessarollo Giorgia Vian Mariella Viscuso Elisa Voltan Eleonora Zanne
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VIOLE

Gianni Carmignola* Elena Da Pieve Adriana Terzo Chiara Zatterin	Gianni Carmignola* Elena Da Pieve Adriana Terzo Chiara Zatterin	Gianni Carmignola* Elena Da Pieve Adriana Terzo Chiara Zatterin
--------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

VIOLONCELLI

Odilla Sonda* Filippo Piovesan Fernando Sartor Erica Scapin	Odilla Sonda* Filippo Piovesan Fernando Sartor Erica Scapin	Odilla Sonda* Filippo Piovesan Fernando Sartor Erica Scapin
----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

CONTRABBASSI

Filippo Andrisani* Chiara Vedovato	Filippo Andrisani* Nadir Bizzotto	Luigi Rattin* Daniele Fiorentin
---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------

CLARINETTI

Annika Baake* Alessandro Pasuch	Annika Baake* Alessandro Pasuch	Annika Baake* Anna Zanella
------------------------------------	------------------------------------	-------------------------------

FAGOTTI

Davide Furlanetto* Gastone Novello	Davide Furlanetto* Gastone Novello	Davide Furlanetto* Gastone Novello
---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------

TROMBE

Graziano Cester* Giuliano Sabadin	Graziano Cester* Giuliano Sabadin	Graziano Cester* Matteo Cosaro
--------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------

TROMBONI

Marco Cecconi* Riccardo Benetazzo Nicola Damin	Marco Cecconi* Riccardo Benetazzo Nicola Damin	Marco Cecconi* Riccardo Benetazzo Nicola Damin
------------------------------------------------------	------------------------------------------------------	------------------------------------------------------

TIMPANI

Fabio Zanutto*	Fabio Zanutto*	Fabio Zanutto*
----------------	----------------	----------------

* *prime parti*

DIRETTORE

Daive Pauletto



Nato ad Asolo nel 1979, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Statale di Musica "A.Steffani" di Castelfranco Veneto (TV), diplomandosi in Tromba sotto la guida del M^o Weber Pancaldi nel giugno del 2003. Ancora studente ha frequentato varie masterclass con prime trombe di orchestre italiane e straniere. Nel 2001 ha partecipato come prima tromba all'opera "*Traviata*" di Giuseppe Verdi e "*L'Arca di Noè*" di Benjamin Britten, curate artisticamente dal Conservatorio "A.Steffani".

Nel 2002 ha preso parte allo stage dell'Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto (ORCV) a Venezia, ricoprendo il ruolo di Prima Tromba. Nel 2003 ha eseguito il *Concerto in do magg. per due trombe* di Antonio Vivaldi, accompagnato dall'Orchestra del Conservatorio "A.Steffani".

Collabora tuttora attivamente in qualità di trombettista con orchestre, quintetti, gruppi da camera di strumenti a fiato e varie formazioni corali.

Docente di Tromba in varie scuole private di musica del territorio pedemontano e del bassanese, dal 1995 al 2010 è stato vicedirettore della Banda dell'Istituto Musicale Canoviano di Possagno.

Nel gennaio del 2007 ha diretto "*La Buona Novella*" di Fabrizio De André (in una trascrizione per banda, coro, strumenti solisti e voce), con la partecipazione di David Riondino.

È stato membro fondatore del gruppo "Ottoni Canoviani", ensemble di Ottoni e Timpani che propone concerti di musica dal 1600 fino ai giorni nostri.

È direttore artistico-musicale del gruppo folcloristico "I Posagnot" e responsabile del coro "En clara vox", con il quale da vari anni tiene concerti accompagnati da varie formazioni (con orchestra da camera o gruppi strumentali), nel territorio pedemontano e trevigiano.

Da molti anni collabora - anche in veste di direttore - con l'orchestra "Gruppo d'Archi Veneto", con cui tiene regolarmente concerti in Italia e all'estero.

Dal settembre 2009 ricopre la carica di direttore artistico e musicale dell'Associazione Musicale "Filarmonica Bassanese" di Bassano del Grappa (Scuola di Musica e Orchestra a Fiati) con la quale, in occasione del Centenario della Grande Guerra, assieme a David Riondino e al clarinetista Fabio Battistelli, ha ideato lo spettacolo teatral-musicale "*Peter Pan va alla Guerra*".

Dal 2015 ha iniziato a collaborare con YAMAHA Music Europa come Key Teacher all'interno del progetto Europeo "ClassBand", e a tutt'oggi ricopre l'incarico di Senior Key Teacher di riferimento per l'Italia.

SOLISTI:

Soprano

Diana Trivellato



Soprano padovano dalla vocalità vivace e duttile, ha già avuto modo di presentare brillantezza, estensione ed espressività musicali nei numerosi concerti e rappresentazioni operistiche.

Di ampia formazione musicale (ha conseguito a pieni voti le lauree in pianoforte, clavicembalo, canto e ha frequentato i corsi di violoncello, organo e didattica) si è perfezionata con nomi illustri dello spettro musicale tra cui K. Gilbert all'Accademia Chigiana di Siena per clavicembalo, per canto Mara Zampieri, e dal 2008 è seguita da Nadiya Petrenko per tecnica vocale e repertorio.

Vincitrice e finalista in concorsi strumentali per clavicembalo e fortepiano, è stata pregevole esecutrice in recitals cembalistici e continuista in formazioni cameristiche. Vincitrice di concorsi lirici internazionali, segnalata da Operarinata come “miglior soprano di coloratura”, ha intrapreso un'intensa attività concertistica che la vede impegnata dal repertorio barocco alla produzione belcantistica fino ad interessanti pagine contemporanee (Berio, Stravinsky, Schonberg, Maderna, ecc).

Nel maggio 2006 ha eseguito ed inciso per la Fondazione Arena di Verona l'Aria “*Fra cento affanni KV 88*” di Mozart, diretta da Diego Dini Ciacci.

Nel giugno 2006 è stata Regina della Notte nel *Flauto magico* di Mozart al Teatro Olimpico di Vicenza diretto da G.B. Rigon, nel 2008 Lucy nell'opera “*Il telefono*” di Menotti a Verona (e poi al Teatro Comunale di Vicenza nel 2012), nel 2013 Adina in “*Elisir d'amore*” nel Castello di Romeo a Montecchio maggiore.

Ha eseguito all'estero come soprano solista, coro e orchestra sotto la direzione del M° R. Salvalia prime assolute mondiali di autori contemporanei, tra cui il *Gloria* per soprano, coro ed orchestra di Aldemaro Romero a Valcea nel 2005, riproposto a Caracas nel 2008 ed Arad nel 2014; nel 2007 l'oratorio profano *El pueblo joven* di Astor Piazzolla per voce narrante, soprano, bandoneon, coro ed orchestra in diretta radiofonica nazionale rumena con il coro e orchestra della Radio di Stato, riproposto nel 2009 al Teatro Verdi di Pisa e nel 2015 alla Filarmonica di Arad ; tra giugno ed ottobre 2015 ha eseguito alla Biennale di Venezia in prima mondiale “*Sound Text*” di C. Gaines come soprano solista insieme al Quartetto Paul Klee. Ha inciso per Edizioni Pagani, Tactus, Nuova Era.

E' titolare della cattedra di Canto al Liceo Musicale “Augusto Passaglia” di Lucca.

Contralto

Eugenia Zuin



Consegue il diploma di canto presso il Conservatorio di musica 'Benedetto Marcello' di Venezia sotto la guida della Prof.ssa Elena De Martin. Prosegue la sua formazione con Sherman Lowe, con Annunziata Lia Lantieri e partecipando a numerose masterclass con Sara Mingardo. Attualmente studia con il M° Enrico Rinaldo.

Viene richiesta come solista fin dai tempi della sua formazione nella città veneziana (Oratorio *Judicium extremum* di Carissimi, 2004; *Gloria* di Vivaldi, 2005). Nello stesso anno è Tisbe nella *Cenerentola* di G. Rossini presso il Teatro Malibran (allestimento del Conservatorio di Venezia, in collaborazione con il Teatro la Fenice di Venezia).

Nel 2006 sostiene il ruolo di Nerina nell'intermezzo *Il Don Chisciotte* di Padre Martini, prima rappresentazione in tempi moderni, presso il Teatro Verdi di Padova.

Nello stesso anno consegue presso l'Università degli Studi di Padova la Laurea in Lettere moderne, con tesi in Filologia musicale.

Nel biennio 2006-2007 è contralto aggiunto presso il coro del Teatro Lirico di Cagliari, partecipando a tutte le produzioni previste dalla programmazione dell'Ente lirico.

Dal settembre 2009 al novembre 2011 canta come contralto solista presso la Cappella musicale della Basilica del Santo di Padova. Con questa formazione sostiene la parte di contralto solista nella *Nelson Messe* di Haydn, presso la Chiesa degli Eremitani a Padova.

Sempre nel 2011 incide come contralto solista il *Dixit Dominus* di Händel, con il Coro "Città di Piazzola" diretto dal M° Paolo Piana.

Collabora frequentemente dal 2006 con il coro "La Stagione Armonica" diretto dal M° Sergio Balestracci, formazione con cui partecipa a varie collaborazioni con il M° Riccardo Muti presso la Festspielhaus di Salisburgo e all'interno del Ravenna Festival dal 2009 al 2012.

Debutta il ruolo di Dorabella nel *Così fan tutte* di Mozart (2012), di Zita nel *Gianni Schicchi* di Puccini, di Mamma Lucia nella *Cavalleria Rusticana* (2014). Dal 2014 il suo repertorio si amplia con vari concerti di musica da camera, con formazioni (AltoContralto Trio e Eucrida Ensemble) premiate e attive in diverse rassegne musicali.

Ha eseguito più volte da solista con il "Gruppo d'Archi Veneto" il *Requiem KV 626* di Mozart, e la *Petite Messe Solennelle* di Rossini.

Di recente ha sostenuto la parte di mezzosoprano solista nella *Messa da Requiem* di G. Verdi ad Amburgo, e si è anche esibita in un concerto barocco nella Dominikanerkirche a Vienna.

Tenore

Matteo Bragagnolo



Si diploma brillantemente in flauto traverso nel 1991 presso il conservatorio “A.Steffani” di Castelfranco Veneto. A settembre dello stesso anno vince una borsa di studio presso il conservatorio “G.Verdi” di Milano e partecipa ai “Corsi di alto perfezionamento solistico-orchestrare” organizzati da CARME (società italiana di musica da camera) che gli danno la possibilità di approfondire lo studio dello strumento con le prime parti del ‘Teatro Alla Scala’, Glauco Cambursano e Bruno Cavallo; da quell’anno in avanti partecipa a vari corsi di perfezionamento con alcuni dei più importanti flautisti come il M° A.Persichilli (primo flauto dell’orchestra ‘S.Cecilia’) , M° Raymond Guiot (primo flauto dell’orchestra del ‘Teatro dell’Opéra’ di Parigi) ed il M° Giampaolo Pretto (primo flauto dell’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI).

Dal 1991 è docente di flauto traverso presso le scuole medie ad indirizzo musicale.

Nel 2000 ha intrapreso lo studio del canto lirico con il soprano Elisabetta Battaglia, il soprano Giovanna Donadini e il baritono Piero Guarnera.

Da segnalare, oltre a diversi concerti nel territorio con repertorio sacro, operistico e d’operetta, la collaborazione con orchestre quali “Orchestra da Camera di Padova e del Veneto”, “Filarmonia Veneta”, “Gruppo d’Archi Veneto”.

Da qualche anno cura la sua preparazione vocale e concertistica con il soprano Giovanna Donadini e il baritono Piero Guarnera.

Basso

Enrico Rinaldo



Compie gli studi musicali in Italia dove ha conseguito i diplomi di Canto e Pianoforte al Conservatorio “A.Steffani” di Castelfranco Veneto e di Canto, ramo didattico, presso il Conservatorio “F.E.Dall’Abaco” di Verona, sotto la guida del Tenore Gianfranco Cecchele, del pianista Massimo Somenzi e del baritono Roberto Coviello.

E’ risultato vincitore di numerosi premi e borse di studio in concorsi internazionali, vincendo tra gli altri quello Europeo di Canto di Spoleto dove ha debuttato come Oroveso in *Norma*. Di vocazione verdiana, ha interpretato i principali ruoli per basso: da Zaccaria a Ramphis, da Banco a Ferrando, dall’Inquisitore a Sparafucile oltre al Re, Loredano, Monterone, Lodovico, Samuel Tom, Sac. Di Belo ed altri.

Sempre nel repertorio del basso serio, è stato Commendatore nel *Don Giovanni*, Cieco in *Iris*, con excursus in campo rossiniano nei panni di Don Basilio ed Alidoro, e pucciniano nei panni di Timur nella *Turandot* e di Simone e Betto nel *Gianni Schicchi*.

Ha cantato in produzioni del Teatro alla Scala di Milano, dell’Opera di Roma, al San Carlo di Napoli, al Carlo Felice di Genova, al Teatro Verdi di Trieste, al Festival Pucciniano di Torre del Lago, a Spoleto, Perugia, Messina, Mantova, Pisa, Lucca, Livorno, Trento, Trapani, Rovigo..., oltre che in Spagna, Germania, Austria, Belgio, Irlanda, Canada, Cina, a fianco di artisti quali Nicola Martinucci, Gianfranco Cecchele, Zvetan Michailov, Francesco Meli, Lando Bartolini, José Cura Sherrill Milnes, Silvano Carroli, Vladimir Stoyanov, Leo Nucci, A.Gazale, Antonio Salvadori, Giorgio Cebrian, Simone Alaimo, Ruggero Raimondi, Natale De Carolis, Paolo Gavanelli, Alberto Mastromarino, Lucia Aliberti, Fiorenza Cedolins, Norma Fantini, Maria Dragoni, Paola Romanò, Fiorenza Cossotto, Elisabetta Fiorillo, Sonia Ganassi.

E’ stato diretto tra gli altri da Anton Guadagno, Angelo Campori, Alain Guingal, Yuri Temirkanov, Piero Bellugi, Maurizio Arena, Gianluigi Gelmetti, Filippo Maria Bressan, Gianluigi Gelmetti, Sandro Sanna, Tiziano Severini, Bruno Aprea, Massimo De Bernart, Niksa Bareza, Carlo Palleschi.

In ambito concertistico, figurano nel suo repertorio il *Requiem* di Verdi, lo *Stabat Mater* di Rossini, il *Requiem* e la *Kroenungsmesse* di Mozart, lo *Stabat Mater* e *Theresienmesse* di Haydn, la *Missa Solemnis* e la *IX Sinfonia* di Beethoven, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, il *Te Deum* di Charpentier, lo *Stabat Mater* e la *Messa in re magg. op.86* di Dvořák, la *Messe Solennelle de S.Cécilie* di Gounod, la *Passione di S.Marco* di Lorenzo Perosi.

E’ docente di Canto presso il Conservatorio “A.Steffani” di Castelfranco Veneto.

GUIDA ALL'ASCOLTO

Requiem in re minore K. 626

L'opera è legata alla controversa vicenda della morte di Mozart, avvenuta il giorno successivo al completamento del *Dies Irae*. Stendhal nelle “*Vite di Haydn, Mozart e Metastasio*” (1815) parla di un anonimo committente che incarica Mozart, malato e caduto in miseria, di comporre in quattro settimane una Messa da Requiem, dietro compenso di cinquanta ducati. Secondo l'ipotesi avanzata da Stendhal, Mozart tentò di scoprire chi fosse il misterioso committente, ma quando le forze cominciarono a mancargli per il duro lavoro, non riuscendo ad identificare l'uomo, si convinse che la messa che stava componendo sarebbe stato il requiem del suo funerale. Allo scadere delle quattro settimane l'uomo si presentò per ritirare la composizione, che però Mozart non aveva ancora completato. Così, nonostante i sospetti del musicista, gli offrì altri cinquanta ducati e altre quattro settimane di tempo: inutili, poiché Mozart morirà di febbre e insufficienza renale lasciando l'opera incompiuta. Oggi è certo che il committente fosse il conte Franz Walsegg-Stuppach, un nobile con velleità musicali che andava commissionando opere a compositori di professione, tramite degli intermediari, facendole poi passare per proprie. Nella fattispecie, il Requiem sarebbe divenuto un omaggio alla defunta moglie. Secondo una seconda versione, sarebbe stato l'antagonista in musica Antonio Salieri - invidioso per il prestigio acquisito da Mozart, a suo discapito, presso la corte austriaca - a forzare il deperimento del già malato collega.

È ciò che affermano Aleksander Puškin nel suo racconto “*Mozart e Salieri?*” (1830), il drammaturgo Peter Shaffer in “*Amadeus*” (1978) e il regista Milos Forman (su sceneggiatura di Shaffer) nell'omonimo film del 1984. È da sottolineare come questa versione sia del tutto romanzata e non vi sia alcun elemento che possa correlare la morte di Mozart con le azioni di Salieri. La vedova di Mozart, Constanze, delegò il completamento del Requiem (furono rinvenute decine di spartiti alla rinfusa sulla scrivania del compositore) a tre allievi del marito, per meglio avvicinarsi agli intenti originari: Joseph Eybler, Franz Freistädler e infine (nel 1800) Franz Xaver Süssmayr, che diede l'apporto più rilevante all'opera finale. Il mito vuole che la messa venisse eseguita il giorno del funerale di Mozart, a cui parteciparono solo pochi amici che, a causa dell'incessante pioggia, si dileguarono prima dell'arrivo al cimitero della carrozza funebre. Quando Constanze si recò in visita alla tomba, senza trovarne traccia, scoprì che Mozart era stato seppellito in una fossa comune. La verità è che la messa fu eseguita in una funzione commemorativa organizzata dal suo amico Emanuel Schikaneder il 10 dicembre: non si conoscono tuttavia i frammenti eseguiti in tale occasione. Cronache del tempo affermano oltretutto che il giorno del funerale non piovesse affatto e che semplicemente nessuno seguì la bara al cimitero. Sua moglie Constanze si recò solamente 17 anni più tardi a cercare la tomba e per ovvi motivi non riuscì ad identificarla.

MISSA PRO DEFUNCTIS

INTROITUS

REQUIEM AETERNAM (coro, soprano)

Testo:

Requiem aeternam dona eis domine, et lux perpetua luceat eis. Te decet hymnus, Deus in Sion, et tibi reddetur votum in Jerusalem; exaudi orationem meam, ad te omnis caro veniet. Kyrie eleison, Christe eleison.

Traduzione:

La pace eterna dona loro, o Signore, e che la luce eterna splenda per loro. A te si addice l'inno, Dio di Sion, e a te sia fatto voto in Gerusalemme; esaudisci la mia preghiera, a te verrà ogni carne. Signore, abbi pietà, Cristo, abbi pietà di me.

KYRIE (Coro)

Testo:

Kyrie eleison; Christe eleison;
Kyrie eleison; Christe eleison;
Kyrie eleison; Christe eleison

Traduzione:

*Signore, pietà,
Cristo, pietà,
Signore, pietà.*

SEQUENTIA

DIES IRAE (coro)

Testo:

Dies irae, dies illa, solvet saeculum in favilla, teste David cum Sybilla. Quantus tremor est futurus, quando Judex est venturus, cuncta stricte discussurus.

Traduzione:

Giorno dell'ira quel giorno: il mondo si dissolverà in cenere, come predissero Davide e la Sibilla. Che gran terrore vi sarà allora, quando verrà il Giudice e tutto rigorosamente giudicherà.

TUBA MIRUM (basso solo)

Testo

Tuba mirum spargens sonum, per sepulcra regionum coget omnes ante thronum. Mors stupebit et natura, cum resurget creatura, judicanti responsura. Liber scriptus proferetur, in quo totum continetur, unde mundus judicetur. Judex ergo cum sedebit, quidquid latet apparebit, nil inultum remanebit. Quid sum miser tunc dicturus? Quem patronum rogaturus, cum vix justus sit securus.

Traduzione

La tromba, spargendo intorno un prodigioso suono per i sepolcri sparsi per tutta la terra, radunerà tutti davanti al trono. Stupiranno morte e natura, quando risorgerà la creatura per rispondere al giudice. Verrà aperto il libro in cui è scritto tutto, per il giudizio del mondo. Quando sarà assiso il giudice, apparirà tutto ciò che ora è ignoto, nulla rimarrà impunito. Che dirò, allora, misero, chi chiamerò a mio avvocato quando appena il giusto si sentirà sicuro?

REX TREMENDAE (coro)

Testo

Rex tremendae majestatis, qui salvandos salvas gratis, salva me fons pietatis.

Traduzione

O re di tremenda maestà, che per pura grazia salvi i tuoi eletti, salva me, o fonte di misericordia.

RECORDARE (soprano, contralto, tenore, basso)

Testo

Recordare, Jesu pie, quod sum causa tuae viae ne me perdas illa die. Quaerens me sedisti lassus, redemisti crucem passus; tantus labor non sit cassus. Juste judex ultionis, donum fac remissionis, ante diem rationis. Ingemisco tamquam reus, culpa rubet vultus meus; supplicanti parce deus! Qui Mariam absolvisti, et latronem exaudisti, mihi quoque spem dedisti. Preces meae non sunt dignae, sed tu bonus, fac, benigne, ne perenni cremer igne. Inter oves locum praesta, et ab hoedis me sequestra, statuens in parte dextra.

Traduzione

Ricordati, Gesù pietoso, che io fui la causa della tua venuta in terra, non dannarmi, quel giorno. Per cercarmi, sedesti stanco, mi hai salvato soffrendo la croce; non sia stata invano così grande pena. O giusto giudice punitore, dammi il tuo perdono prima del giorno del giudizio. Gemo, sentendomi reo, la coscienza della colpa mi fa arrossire, perdonami Dio, ti supplico. Tu che assolvesti Maria ed esaudisti il ladrone, anche a me hai dato speranza. Le mie preghiere non sono degne, ma tu, nella tua bontà, concedimi benignamente che io non sia bruciato nel fuoco eterno! Ponimi fra le pecore, allontanami dai capri, ponimi alla tua destra.

CONFUTATIS (coro)

Testo

Confutatis maledictis, flammis acribus addictis, voca me cum benedictis. Oro supplex et acclinis, cor contritum quasi cinis, gere curam mei finis.

Traduzione

Condannati i maledetti, assegnatili alle fiamme ardenti, chiama me fra i benedetti. Ti prego supplice, in prostrato, col cuore contrito, ridotto quasi a cenere, proteggimi nel giorno della morte.

LACRYMOSA (coro)

Testo

Lacrymosa dies illa, qua resurget ex favilla judicandus homo reus, huic ergo parce Deus, pie Jesu Domine, dona eis requiem, amen.

Traduzione

Giorno di lacrime quel giorno, in cui dalle ceneri risorgerà il peccatore per essere giudicato. Amen.

OFFERTORIUM

DOMINE JESU (coro)

Testo

Domine Jesu, Christe, rex gloriae, libera animas omnium fidelium defunctorum, de poenis inferni, et de profundo lacu, libera eas de ore leonis, ne absorbeat eas tartarus, ne cadant in obscurum, sed signifer sanctus Michael repraesentet eas in lucem sanctam quam olim Abrahae promisisti et semini ejus.

Traduzione

O Signore Gesù Cristo, re di gloria, libera le anime di tutti i fedeli defunti dalle pene dell'inferno e dal profondo lago, liberale dalla bocca del leone, in modo che il tartaro non le afferri e non cadano nell'oscurità. Ma il santo Michele vessillifero li porti alla santa luce che una volta tu promettesti ad Abramo ed alla sua discendenza.

HOSTIAS (coro)

Testo

Hostias et preces tibi, Domine, laudis offerimus, tu suscipe pro animabus illis, quarum hodie memoriam facimus, fac eas, Domine, de morte transire ad vitam, quam olim Abrahae promisisti et semini ejus.

Traduzione

A te, o Signore, offriamo sacrifici e preghiere di lode. Tu accogli in favore di quelle anime che oggi commemoriamo. E fa sì che esse, o Signore, passino dalla morte alla vita che una volta tu promettesti ad Abramo ed alla sua discendenza.

SANCTUS (coro)

Testo

Sanctus, sanctus, sanctus, Dominus,
Deus sabaoth, pleni sunt coeli et terra
gloria tua. Hosanna in excelsis.

Traduzione

*Santo, santo, santo, Signore, Dio degli
eserciti, pieni sono i cieli e la terra della tua
gloria. Osanna nell'alto dei cieli.*

BENEDICTUS (soprano, contralto, tenore, basso)

Testo

Benedictus qui venit in nomine
Domini. Hosanna in excelsis.

Traduzione

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.*

AGNUS DEI (coro)

Testo

Agnus Dei qui tollis peccata mundi,
dona eis requiem.

Agnus Dei qui tollis peccata mundi,
dona eis requiem.

Agnus Dei qui tollis peccata mundi,
dona eis requiem sempiternam.

Traduzione

*Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
dona loro il riposo.*

*Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
dona loro il riposo.*

*Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
dona loro l'eterno riposo..*

COMMUNIO

LUX AETERNA (Soprano e Coro)

Testo

Lux aeterna luceat eis, Domine, cum
sanctis tuis in aeternum quia pius es.
Requiem aeternam dona eis, Domine,
et lux perpetua luceat eis, cum sanctis
tuis in aeternum, quia pius es.

Traduzione

*La luce eterna splenda ad essi, o Signore, con
i tuoi santi in eterno poiché tu sei
misericordioso. L'eterno riposo dona loro, o
Signore, e splenda ad essi la luce perpetua con
i tuoi santi in eterno poiché tu sei
misericordioso.*

 **PIAZZETTA**
CAMINETTI & STUFE

 **GIESSE**
RISARCIMENTO DANNI

FRU

fotomeccanica
YOUR FIRST CHOICE

BROMBAL
LUXURY METAL WINDOWS AND DOORS


ANNODOMINI S.R.L.
SERVIZI INTEGRATI PER L'ARTE

TecnoAir System | idee
per vivere
meglio

Via Rover **POSSAGNO (TV)**
Autotrasporti Bastianon Gian Carlo & C. s.a.s.

N|Y
F
Nino Franco

Industrie
Cotto Possagno

Cementirossi

APPROFONDIMENTI:



CONCERTI DEL
BICENTENARIO
CANOVIANO



CANOVA E
MOZART



IL 1° CENTENARIO
DI A. CANOVA
A POSSAGNO